

Alle Imprese di Assicurazione
autorizzate all'esercizio del ramo r.c.auto
LORO SEDI

Alle Rappresentanze Generali per l'Italia
delle Imprese aventi la sede legale
in un altro Stato Membro della U.E.
che operano nel ramo r.c.auto
sul territorio della Repubblica
in regime di stabilimento
LORO SEDI

Alle Rappresentanze Generali per l'Italia
delle Imprese aventi la sede legale
in uno Stato terzo
che operano nel ramo r.c.auto
sul territorio della Repubblica
in regime di stabilimento
LORO SEDI

Alle Imprese di Assicurazione
aventi la sede legale
in un altro Stato Membro della U.E.
che operano nel ramo r.c.auto
sul territorio della Repubblica
in regime di libera prestazione di servizi
LORO SEDI

e p.c.

Al Ministro dell'Industria
del Commercio e dell'Artigianato
Via Molise, 2
00187 ROMA

All'Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici
ANIA
Via della Frezza, 70
00186 ROMA

Allo SNA
Via Lanzone, 2
20123 MILANO

All'UNAPASS
Via Boncompagni, 60
20139 MILANO

Circolare n. 388 D del 15 Novembre 1999

Oggetto: Banche dati Auto.

L'Istituto di Vigilanza è a conoscenza che il flusso delle informazioni attualmente trasmesse dalle imprese associate alle Banche dati gestite dall'ANIA sta raggiungendo livelli significativi. In questo quadro l'Istituto intende richiamare l'attenzione sulla necessità di un completo funzionamento delle Banche dati per un più adeguato e funzionale assetto del sistema della assicurazione di r.c.auto. In particolare:

A) La “Banca dati statistica r.c.auto” costituisce una base tecnica della quale le imprese che esercitano il ramo r.c.auto possono avvalersi per la predisposizione di una tariffa tecnicamente equilibrata rispetto ai distinti profili di rischio di ciascuna impresa.

Le informazioni utilizzabili, consentendo la conoscenza dei dati statistici di riferimento per il mercato nazionale, possono contribuire a rafforzare il fondamento tecnico per la costruzione delle tariffe di impresa.

L'ISVAP sottolinea l'esigenza che tutte le imprese del settore partecipino alla statistica per consentire di determinare serie storiche di sinistralità e di costo dei sinistri ancor più significative.

B) Il “Sistema informatico targhe assicurate” (SITA), contenente i dati relativi all'impresa che presta la garanzia, al termine iniziale e finale di copertura e alla classe bonus-malus di pertinenza nonché le informazioni sulla sinistrosità pregressa dei singoli rischi con riferimento al periodo di 5 anni previsto dall'art. 2 legge n. 39/77, consente una verifica della correttezza della classe di bonus-malus maturata dall'assicurato e dell'inserimento dei contratti nella classe di pertinenza. Rappresenta quindi un importante strumento per l'applicazione della corretta tariffa rispetto alla sinistralità pregressa di ogni assicurato. Inoltre il sistema, adeguatamente potenziato, potrebbe essere utilizzato per assolvere alle funzioni informative previste dal progetto di IV Direttiva Cee/Auto concernente la protezione dei visitatori stranieri.

L'ottimale funzionamento di tale sistema potrà essere raggiunto soltanto se tutte le imprese forniranno i dati occorrenti; ciò consentirà di eliminare o ridurre drasticamente la possibilità di assegnazioni di contratti sulla base di attestazioni sullo stato di rischio non regolari o di dichiarazioni degli assicurati non veritiere.

C) Lo “Schedario sinistri r.c.auto” raccoglie in relazione ad ogni veicolo assicurato, l'indicazione dei sinistri pregressi e delle controparti (veicoli) coinvolte negli stessi, rappresentando quindi valido strumento di ausilio per l'individuazione di sinistri non genuini.

Lo schedario, adeguatamente potenziato con un flusso di dati maggiormente rappresentativo del mercato, potrebbe consentire di contrastare più efficacemente il fenomeno delle truffe legato al risarcimento di sinistri falsi o gonfiati rispetto alla reale perdita pecuniaria subita dal danneggiato.

* * * *

L'Istituto di vigilanza riconosce la validità delle finalità delle Banche dati di cui il settore assicurativo si è dotato ed evidenzia che i mutamenti intervenuti nel mercato ne giustificano un rafforzamento. In considerazione di quanto sopra, l'Istituto sottolinea l'esigenza che le imprese pongano in essere ogni opportuno intervento al fine di fornire tutte le informazioni occorrenti per l'alimentazione della "Banca dati statistica r.c.auto", del "Sistema informatico targhe assicurate" e dello "Schedario sinistri r.c.auto".

Le imprese sono invitate a fornire all'ISVAP un cenno di riscontro e adempimento.

Il Presidente
(Giovanni Manghetti)

Servizio tutela del consumatore

EDJ/ac^{Dati}